



Croce Rossa Italiana

OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Legge 4 agosto 2017, n. 124

Art. 1, commi 125-127

VADEMECUM

ANNO 2023

Finalità del *vademecum*

Per consentire di adempiere agli **obblighi di trasparenza** previsti dalla [legge n.124/2017, art. 1, commi 125-127](#), l'Associazione ha predisposto, come di consueto, un apposito **questionario digitale** disponibile sulla piattaforma **GAIA** che **dovrà essere compilato da tutti i Comitati CRI** (ad ogni livello istituiti) **entro il 15 giugno 2024** secondo le casistiche di seguito riepilogate.

I soli Comitati CRI che **dispongono di un proprio sito internet** (o di un analogo portale digitale), **dopo** la compilazione del citato **questionario**, sono tenuti a **pubblicare ulteriormente i dati sul proprio "portale"** (entro il **30 giugno 2024**) servendosi del report riepilogativo generato da GAIA.

Quali sono i dati da pubblicare?

Informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni (PA) o dalle società pubbliche, **pari o superiori ad € 10.000** nell'anno solare **1° gennaio - 31 dicembre 2023**.

COSA VUOL DIRE EROGATI?

Erogati vuol dire **"percepiti"**. Deve trattarsi dunque di somme/vantaggi effettivamente percepiti nell'anno 2023 secondo un criterio di cassa (e non semplicemente "iscritti in bilancio").

DI CHE VALORE?

€ 10.000, da intendersi come valore complessivo: anche se il valore dei singoli contributi incassati risulta inferiori a tale soglia, l'obbligo di informazione scatta in ogni caso nel momento in cui **il totale degli stessi raggiunga o superi la somma di € 10.000** (Es.: se il Comitato ha ricevuto 10 erogazioni, ciascuna da 1.000 € è obbligato a pubblicare i dati, indicando tutte e 10 le erogazioni. Se, invece, ne ha ricevute 9 da 1.000 € non è obbligato).

SONO OBBLIGATI TUTTI I COMITATI?

Sì, se hanno ricevuto **contributi pari o superiori ad € 10.000** nel corso dell'anno solare **1° gennaio 2023 - 31 gennaio 2023**. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono oggetto di pubblicazione: *sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, ricevuti nel corso dell'anno solare 2023, ossia gennaio - dicembre 2023*. Ad ogni modo tutti i Comitati CRI sono chiamati alla compilazione del questionario sul portale GAIA, anche coloro che non hanno ricevuto i contributi succitati.

Tipologie:

CONTRIBUTI IN DENARO

- **sovvenzioni, contributi o aiuti ricevuti da PA o società pubbliche** mediante atti donativi, atti unilaterali per l'acquisto di determinati beni o servizi ovvero a fondo perduto o all'esito di appositi avvisi pubblici di finanziamento banditi da Ministeri/Agenzie, etc.

- ✗ **NON** sono oggetto di pubblicazione i corrispettivi ricevuti da PA o società pubbliche a seguito della sottoscrizione di atti convenzionali, contratti, accordi, etc., che includono come oggetto prestazioni corrispettive (Es.: una convenzione per la somministrazione di tamponi o vaccini non è oggetto di pubblicazione).
- ✗ **NON** sono oggetto di pubblicazione i vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale, in virtù del quale il contributo viene erogato a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni (Es.: il contributo del 5 X 1000).
- ✗ **NON** devono essere indicati gli eventuali contributi in denaro ricevuti o comunque assegnati ai Comitati CRI dal Comitato Nazionale CRI, anche per il tramite dei Comitati Regionali. Questi ultimi saranno pubblicati a cura del Comitato Nazionale.

BENI MOBILI

- beni mobili, ad esempio mobilio ricevuto per effetto di atti donativi o, comunque, unilaterali da parte di P.A o Società controllate.
- beni mobili registrati donati dai predetti soggetti e, quindi, a titolo meramente esemplificativo, veicoli, autoambulanze etc.
- comodato d'uso gratuito di un veicolo da parte di una P.A. o di una società controllata.
N.B. Nel caso di beni mobili inserire, per ogni singolo bene, il relativo dato identificativo (es: targa veicolo nel caso di mezzi).
- ✗ **NON** sono oggetto di pubblicazione i beni ricevuti da pubbliche amministrazioni o società pubbliche che trovino la loro fonte in atti convenzionali, contratti, accordi o, atti comunque denominati, in atti e contratti a prestazioni corrispettive (Es.: contratto di acquisto di DPI o di un'ambulanza).
- ✗ **NON** devono essere indicati gli eventuali beni ricevuti in comodato o comunque assegnati ai Comitati CRI dal Comitato Nazionale CRI, anche per il tramite dei Comitati Regionali. Quest'ultimi saranno pubblicati a cura del Comitato Nazionale.

BENI IMMOBILI

- beni immobili (ivi inclusi terreni) di titolarità di PA o comunque società pubbliche ricevuti o comunque goduti nel corso dell'anno 2023 (gennaio - dicembre) in comodato d'uso gratuito/oneroso. L'immobile, in questo caso, non deve essere necessariamente in uso quale sede istituzionale del Comitato ma può essere utilizzato anche per altre finalità (es.: magazzino).
In caso di comodato a titolo oneroso ma inferiore al valore di mercato (e cioè qualora il Comitato sia tenuto al pagamento di una somma di denaro o di un contributo simbolico per spese associate al bene ceduto) il valore del vantaggio economico attribuito dovrà essere decurtato delle somme corrisposte al comodante.

Esempio:

1. valore di mercato del bene immobile concesso in comodato: € 30.000,00 annui
 2. canone "di favore" sostenuto nel corso dell'anno dal comodatario (Comitato CRI): € 6.000,00 annui
- Valore del vantaggio economico da indicare: € 24.000,00**

Nell'ipotesi in cui sia difficile calcolare il valore del vantaggio economico in quanto il valore di mercato del bene immobiliare **non** è espresso all'interno dell'atto di concessione e/o nel contratto di comodato d'uso, si suggerisce di consultare la [Banca dati delle quotazioni immobiliari \(tabelle OMI\)](#).

N.B. Nel caso di beni immobili inserire, per ogni singolo bene, il relativo **dato identificativo** (es: Foglio, Particella, Subalterno, Ufficio Catastale).

- ✗ **NON** devono essere indicati **gli immobili concessi in comodato d'uso dal Comitato Nazionale CRI**, anche per il tramite dei Comitati Regionali. Questi ultimi saranno pubblicati direttamente dal Comitato Nazionale.

ALTRO

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **contributo** per l'acquisto da parte di organizzazioni di volontariato di **autoambulanze**, ovvero, **alternativamente**, il corrispondente "sconto iva" praticato direttamente dal venditore ai sensi dell'art.76 del Codice del Terzo settore.
- **contributo** per l'acquisto da parte di organizzazioni di volontariato di **autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali** ai sensi dell'art.76 del Codice del Terzo settore.
- **riduzione della aliquota di accisa sui carburanti** consumati dalle autoambulanze (punto 13 della Tabella A allegata al D.lgs. 26.10.1995, n. 504 e art. 2 del D.M. 31.12.1993).
- **rimborsi da parte del Gestore Servizi Energetici (GSE)** per l'energia elettrica ceduta;
- **beni consumabili** quali: donazioni di DPI (es. *visiere, mascherine chirurgiche etc.*).

Cosa si intende per *pubbliche amministrazioni* oppure per *società controllate eroganti*?

I contributi sopra descritti sono da pubblicare se provengono da:

- **Pubbliche amministrazioni** (di cui al decreto legislativo N. 165 del 2001), ovvero: *"tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI"*.
- **Enti pubblici economici e ordini professionali**, come ad esempio: *l'Agenzia del demanio, l'Agenzia delle entrate, la SIAE, l'ordine degli Avvocati*.
- **Società in controllo pubblico, escluse le società quotate**, come ad esempio: *Eni, Enel, Leonardo*,



Enav, Poste italiane e Banca Monte dei Paschi di Siena (Banca Mps), Consip ed Equitalia. Non sono da includere le società quotate come ad esempio RAI, ANAS, Cassa Depositi e prestiti Ferrovie dello Stato.

- **Società in partecipazione pubblica e associazioni, Fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica**, con bilancio superiore ad € 500.000, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Come posso compilare il questionario?

Il questionario, presente sul portale GAIA, può essere compilato dal **legale rappresentante o da un delegato**, in un'unica soluzione o in più fasi. A tal proposito è stato predisposto un **“Manuale per la compilazione”** che descrive in modo dettagliato le sezioni e le procedure da seguire. Il questionario è strutturato in maniera semplice e può essere agevolmente completato in un ristretto lasso temporale.

Termini

Il termine ultimo per la pubblicazione dei dati coincide con il **15 giugno 2024**, al fine di consentire all'Associazione di aggregare le informazioni e pubblicare i dati entro i termini stabiliti dalla legge.

Sono previste sanzioni in caso di mancata pubblicazione?

Come conseguenza dell'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta l'applicazione di una **sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro**, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. **Decorsi 90 giorni** dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, **si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.**

A chi posso rivolgermi in caso di dubbi?

Per qualsiasi richiesta di chiarimento in merito a quanto previsto dal presente Vademecum e dal **“Manuale di compilazione”** è possibile contattare il *Servizio Terzo settore e Trasparenza del Comitato Nazionale* alla mail terzosettore.trasparenza@cri.it.